

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI PALERMO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii. - nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 29 novembre 2005, n. 15 e ss.mm.ii. - disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB del 11 giugno 2013, con il quale sono state rinnovate, provvisoriamente d'ufficio, fino al 31 dicembre 2015, le concessioni demaniali rilasciate per finalità compatibili con le attività espressamente previste dall'art. 1 della L.R. 15/2005 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. n. 134 del 12 agosto 2014 con il quale, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, il termine di durata dei titoli abilitativi in scadenza alla data del 31/12/2015 è prorogato sino al 31/12/2020;
- VISTA** la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità*" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "*Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale*" ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.D.G. n. 966 del 26/11/2019, che disciplina le attività di competenza di ciascuna struttura e la firma degli atti finali di competenza degli stessi Uffici;
- VISTA** la L.R. n. 32 del 16/12/2020 recante disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 *“Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”*;
- VISTO** il D.D.G. n 579 del 22 giugno 2022 *“Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento dell’Ambiente”*;
- VISTO** il D.P.Reg. del 13 febbraio 2023, n. 450, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 10 febbraio 2023, n. 94, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 1373 del 27/10/2023 di revoca del conferimento incarico ad interim S.T.A. di Palermo all’Arch. Campolo Santo, e contestualmente conferimento incarico ad interim della S.T.A. di Palermo all’Arch. Vaiarello Vito Dirigente, in Servizio presso questo Dipartimento ed in atto Dirigente Responsabile della Struttura Territoriale dell’Ambiente di Trapani, a far data dal 02/11/2023;
- VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024 n. 1, *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”*, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;
- VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024 n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”*, pubblicata nel Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p.I) n. 4, del 20/01/2024 (n. 3);
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 22 gennaio 2024, *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTA** la licenza di concessione demaniale marittima C.D.M. n. 120/2004 del 21/06/2004 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Palermo al Sig. Graziano Gianfranco, codice fiscale *OMISSIS*, titolare della ditta individuale omonima, allo scopo di occupare un tratto di area demaniale marittima della superficie complessiva di mq 1.120,00 situato nel Comune di Palermo e precisamente in località Porto di Sferracavallo, Fg. di Mappa n. 2 in prossimità della part. 405, per *“installare un pontile galleggiante di mq. 45 circa, costituito da n. 3 moduli di mq. 12,30 - ciascuno di m. 8,30 e relativa passerella di accesso con esclusione di qualsiasi altra opera”*;
- VISTA** la licenza di concessione suppletiva n. 97/2009 del 30/01/2009, che modifica la C.D.M. n. 120/2004, rilasciata dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente al Sig. Graziano Gianfranco, codice fiscale *OMISSIS*, titolare della ditta individuale omonima, allo scopo di occupare un tratto di specchio acqueo di mq 518,00, situato in loc. Sferracavallo del Comune di Palermo e precisamente nel porto di Sferracavallo, Fg. di Mappa n. 2 prospiciente la part. 405, per *“sostituire il pontile collocato in direzione parallela alla banchina della linea foranea esistente costituito da quattro moduli galleggianti che si estendono per una lunghezza di ml 45, in concessione con la licenza n° 120/04, con sei moduli di ml 11.50 ciascuno per uno sviluppo totale di ml 69, secondo il progetto che corredda la presente licenza.”*;
- VISTE** le istanze n. 2079/2020 (prot. ARTA n. 75340 del 22/12/2020) e n. 1206/2020 (prot. ARTA n. 48494 del 21/08/202), presentate dalla ditta Graziano Gianfranco sul Portale demanio marittimo Regione Siciliana, di estensione della validità temporale

rispettivamente della CDM n. 120/2004 e della variazione art. 24 del C.N. di cui alla licenza di concessione suppletiva n. 97/2009;

- VISTE** le risultanze della BDNA in merito alla richiesta ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs n. 159/2011 di rilascio della Comunicazione Antimafia prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0072713_20230505 a carico della ditta Graziano Gianfranco C.F. *OMISSIS*, chiusa con esito positivo dalla Prefettura di Palermo di cui al provvedimento antimafia interdittivo protocollo n. 61714 del 17/04/2023 ex artt. 84, 89 bis e 91 del D. Lgs n. 159/2011, richiesta avanzata per l'estensione della validità temporale della CDM n. 120/2004 di cui alle predette istanze;
- VISTA** la nota prot. ARTA n. 35857 del 18/05/2023, con la quale la Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo ha comunicato alla ditta Graziano Gianfranco la conclusione con esito positivo della Comunicazione Antimafia da parte della Prefettura di Palermo prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0072713_20230505 e la sospensione contestuale del procedimento per l'ottenimento dell'estensione di validità al 31/12/2023 della C.D.M. n. 120/2004;
- VISTO** il D.Lgs n. 159/2011 art. 67 *"Effetti delle misure di prevenzione"*, comma 1 *"Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:"* lettera b) *"concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali"*;
- VISTO** l'art. 94 *"Effetti delle informazioni del prefetto"* del D.Lgs n. 159/2011 il cui contenuto si riporta di seguito integralmente: *"Quando emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91, comma 6, nelle società o imprese interessate, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 cui sono fornite le informazioni antimafia, non possono stipulare, approvare o autorizzare i contratti o subcontratti, né autorizzare, rilasciare o comunque consentire le concessioni e le erogazioni"*;
- VISTI** gli artt. 47 *"Decadenza dalla concessione"*, lettera f) *"per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, o imposti da norme di leggi o di regolamenti."*e 48 *"Autorita' competente a dichiarare la revoca e la decadenza"* del Codice della Navigazione;
- VISTA** la comunicazione della STA di Palermo prot. n. 16222 del 13/03/2024 di avvio del procedimento di decadenza dalla concessione demaniale marittima C.D.M. n. 120/2004, modificata con licenza di concessione suppletiva n. 97/2009, di cui agli artt. 47 (lettera f) e 48 del Codice della Navigazione, notificata alla ditta Graziano Gianfranco in data 14/03/2024 a mezzo raccomandata A/R n. 15269780490-6, in forza del provvedimento antimafia interdittivo protocollo n. 61714 del 17/04/2023 ex artt. 84, 89 bis e 91 del D. Lgs n. 159/2011, emesso dalla Prefettura di Palermo, assegnando alla stessa il termine di giorni dieci per la presentazione di eventuali controdeduzioni;
- VISTE** le controdeduzioni dell'Avv. Stefano Cultrera trasmesse a mezzo PEC in data 20/03/2024 ed acquisite al protocollo di questo Dipartimento con numero 18649 del 22/03/2024, prodotte nell'interesse, in nome e per conto della ditta Graziano Gianfranco su specifico mandato della stessa, relative all'avvio del procedimento di decadenza dalla CDM n. 120/2004 comunicato da questo Ufficio con nota prot. n. 16222 del 13/03/2024, con le quali:
- si informa, sulla base delle motivazioni rappresentate, *"che la comunicazione antimafia interdittiva della Prefettura di Palermo – Area I – Antimafia – Prot.*

Interno n. 61714 del 17/04/2023 è stata impugnata dal ricorrente innanzi al TAR Palermo con ricorso ritualmente notificato ed iscritto al n. 1001 del 2023 di R.G. (Sez. I^), ancora in attesa di fissazione dell'udienza di discussione”;

- *si chiede contestualmente alla Prefettura di Palermo “di volere procedere all’annullamento, al riesame o alla revoca in autotutela e, comunque, alla revisione del provvedimento antimafia interdittivo prot. n. 61714 del 17/04/2023, alla luce di tutto quanto evidenziato sopra ed ancora in allegato (con riferimento specifico alla posizione del Graziano Salvatore), con riserva di ulteriormente dedurre nel prosieguo del procedimento.”;*

VISTA la nota della Prefettura di Palermo prot. n. 53691 del 04/04/2024 (prot. ARTA n. 22225 del 05/04/2024) di riscontro alla richiesta dell’Avv. Stefano Cultrera di in nome e per conto della ditta Graziano Gianfranco cui sopra di *“annullamento, riesame o revoca in autotutela e, comunque, di revisione del provvedimento antimafia interdittivo prot. n. 61714 del 17/04/2023”*, con la quale si comunica, per le motivazioni in essa contenute, *“di non poter accogliere, per quanto di competenza, le richieste formulate nell’interesse del sig. Graziano Gianfranco con la nota in oggetto indicata”;*

CONSIDERATO che la comunicazione da parte della Prefettura di Palermo attraverso la BDNA del provvedimento antimafia interdittivo, in atto valido ed efficace, protocollo n. 61714 del 17/04/2023 ex artt. 84, 89 bis e 91 del D. Lgs n. 159/2011 nei confronti della ditta Graziano Gianfranco, di cui alla predetta Comunicazione Antimafia prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0072713_20230505 chiusa con esito positivo, impone l’immediata decadenza dalla concessione CDM n. 120/2004, modificata con licenza di concessione suppletiva n. 97/2009, in ottemperanza dell’art. n. 67 lettera b) del D. Lgs n. 159/2011, che prevede l’impossibilità di ottenere, da parte di *“persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo IP”, “concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l’esercizio di attività imprenditoriali”;*

RITENUTO di dovere adottare apposito provvedimento amministrativo di decadenza della concessione demaniale marittima CDM n. 120/2004, modificata con licenza di concessione suppletiva n. 97/2009, rilasciata alla ditta Graziano Gianfranco;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni citate in narrativa, è dichiarata decaduta la concessione demaniale marittima C.D.M. n. 120/2004, modificata con licenza di concessione suppletiva n. 97/2009, sopra descritta, ai sensi degli artt. 47 (lettera f) e 48 del Codice della Navigazione, per gli effetti del provvedimento antimafia interdittivo protocollo n. 61714 del 17/04/2023 ex artt. 84, 89 bis e 91 del D. Lgs n. 159/2011, emesso dalla Prefettura di Palermo, rilasciata al Sig. Graziano Gianfranco, codice fiscale *OMISSIS*, titolare della ditta individuale omonima, allo scopo di occupare un tratto di specchio acqueo situato in loc. Sferracavallo del Comune di Palermo e precisamente nel porto di Sferracavallo, Fg. di Mappa n. 2 prospiciente la part. 405, per installare pontili galleggianti.

Nel contempo vengono altresì archiviate e rigettate le istanze n. 2079/2020 (prot. ARTA n. 75340 del 22/12/2020) e n. 1206/2020 (prot. ARTA n. 48494 del 21/08/202), presentate dalla ditta Graziano Gianfranco sul Portale demanio marittimo Regione Siciliana, di estensione della validità temporale

rispettivamente della CDM n. 120/2004 e della variazione art. 24 del C.N. di cui alla licenza di concessione suppletiva n. 97/2009.

Articolo 2

La ditta concessionaria Graziano Gianfranco è tenuta allo sgombero dell'area demaniale marittima di cui alla concessione in argomento ed alla rimessa in pristino della stessa entro il termine perentorio di giorni trenta dalla notifica del presente atto.

Il presente decreto sarà notificato all'interessato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.

Articolo 3

La Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo procederà al recupero, a carico del Sig. Graziano Gianfranco, degli eventuali canoni concessori ancora dovuti all'erario regionale di cui alla concessione demaniale marittima sopra richiamata.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio, rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa del presente atto, o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Palermo, lì 05/04/2024

f.to

Il Dirigente ad interim della S.T.A. di Palermo
(Arch. Vito Vaiarello)